

# la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

10 settembre 2010

## Travaglio fra legge e potere

**Marco Zavagli**

**TRESIGALLO.** Nell'ambito degli incontri che hanno già portato a Ferrara il procuratore antimafia Pietro Grasso e l'ex magistrato Luigi De Magistris, mercoledì 15 settembre, alle 17.30, presso il Teatro del '900 di **Tresigallo**, il giornalista Marco Travaglio parlerà de "Lo strano rapporto tra la legge, l'informazione e il potere". «Un'occasione che come amministrazione cogliamo al volo - afferma Dario Barbieri, assessore ai Lavori Pubblici -. Lo spessore di Travaglio è indiscutibile. E in un momento in cui la legalità è al centro del dibattito nazionale questo incontro saprà chiarire molti aspetti e rispondere a molte domande. Sarà un'occasione anche per i giovani, molto sensibili a questi temi e sempre presenti a iniziative di questo tipo». Musella, parla da economista e non da giurista. Ma le due cose non viaggiano su binari separati: «se non c'è legalità non c'è crescita economica. E nel nostro paese assistiamo continuamente a nuove "sorprese" tra vecchie e nuove cricche di potere. Penso a una frase di un personaggio di Khaled Hosseini, cui l'autore, ne Il cacciatore di aquiloni, fa dire che "la cosa che dà più fastidio è che ci rubano la speranza». «I problemi della giustizia italiana li conosciamo tutti - interviene l'avvocato Romani -, ma temo che nelle alte sfere non ci sia la vera volontà di risolverli». Prova ne sarebbero «le finanziarie che ogni anno tagliano i fondi a scuola, ricerca e giustizia; non si può continuare a negare alla giustizia le risorse necessarie: una scelta suicida perché una democrazia si regge sul principio di legalità». Un esempio è a portata di mano. Basta andare in via Mentessi, sede della procura «Dall'ultima manovra - lamenta Romani - la nostra procura non ha ricevuto un centesimo. Già a livello di organico si segnala il 25% in meno di personale amministrativo rispetto alla dotazione normale; a livello tecnico operativo mancavano scanner, computer e sistemi operativi». La Camera penale è corsa di recente ai ripari coinvolgendo la Camera di Commercio, che ha messo a disposizione della procura le dotazioni tecniche di cui necessitava. «Entro gennaio 2011 - auspica Romani - riusciremo ad arrivare al processo telematico».